LA SICUREZZA NELLA SCUOLA

IL PUNTO SULL'APPLICAZIONE DEL D.LVO 626/94

Manutenzione Strutture

Interventi finanziari

Dati strutturali

Manutenzione impianti

Piano straordinario

Raffronto 2002-2003

IL PUNTO

Sul versante della prevenzione e sicurezza nei posti di lavoro, la scuola è chiamata ad un duplice impegno: non solo a garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori del settore, quale destinataria del d.lgs 626/94, ma anche e soprattutto a costruire una cultura della prevenzione e della sicurezza.

In questo quadro l'Amministrazione è intervenuta stanziando risorse finanziarie (40 miliardi di lire nell'a.f. 2001 e a.f. 2002) prioritariamente indirizzate alla formazione delle cosiddette *figure sensibili*, personale cioè destinato all'esercizio di specifiche funzioni attinenti alla sicurezza nelle scuole.

Al fine di verificare i comportamenti realizzati e le azioni intraprese sul tema della sicurezza, è stato realizzato, con la CM. 8/5/2001, n. 85, il monitoraggio delle strutture scolastiche, i cui risultati sono stati pubblicati nel Febbraio 2002. Successivamente i dati sono stati aggiornati, per cui è stato possibile effettuare un raffronto ed individuare le linee di tendenza.

PREMESSA

L'esame dei dati più recenti, elaborati a livello nazionale, può offrire elementi utili a valutare la qualità, la quantità, l'efficienza degli edifici scolastici e la rispondenza delle strutture alle effettive esigenze dell'utenza.

Costituisce quindi uno strumento idoneo a descrivere, per alcuni aspetti, l'attuale stato degli edifici scolastici in relazione a strutture, manutenzione e dislocazione e, contemporaneamente, a rilevare le tendenze in atto nel periodo che va da Ottobre 2002 a Ottobre 2003.

Inoltre, attraverso l'analisi dei dati, le informazioni e le variabili, possiamo disporre di diverse chiavi di lettura della complessa situazione del patrimonio immobiliare scolastico, al fine di facilitare le future scelte di intervento.

FONTI

I dati del 2003 sono stati acquisiti al SIMPI a Ottobre 2003 e sono rappresentati in forma sintetica.

I dati del 2002 sono stati tratti da un'elaborazione effettuata dal sistema informativo, al 21 Ottobre 2002, partendo dai dati comunicati dagli uffici scolastici provinciali. I dati sulle certificazioni sono contenuti nella pubblicazione "La cultura della sicurezza nella scuola" del Febbraio 2002.

Tutti i dati sono presentati in percentuale, rapportati al totale degli edifici scolastici.

I dati del 2003

Manutenzione impianti

Manutenzione strutture

Dati strutturali

Presentazione dei dati

I dati presi in esame sono relativi

A. allo stato della manutenzione delle strutture dell'edificio rispetto a coperture, pavimenti, infissi, scale, intonaci esterni e interni.

B. allo stato della manutenzione degli impianti igienico-sanitari, idrici, elettrici, di riscaldamento e fognature.

C. ai dati strutturali dell'edificio rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche (relativamente a servizi igienici, scale, porte, ascensori) e all'esistenza di certificazione per agibilità statica, prevenzione infortuni del lavoro, agibilità igienico-sanitaria, conformità VV.FF.

Descrizione dei dati

Vengono riportati i dati su una valutazione dello stato degli impianti igienico-sanitari, idrici, elettrici, termici e fognari. La percentuale delle risposte relative allo stato di *buono* è maggiore per l'impianto termico ed elettrico, mentre per gli altri prevale la voce *discreto*. Per quanto riguarda la manutenzione delle strutture è generalmente maggiore la valutazione *buono* per le coperture, i pavimenti, le scale, gli intonaci esterni e interni, con prevalenza di *discreto* per gli infissi.

In particolare, se si prende in considerazione la somma tra lo stato di *buono* e quello di *discreto*, ambito nel quale l'impiantisca va valutata comunque in termini positivi, si rileva che le scuole che si trovano in questa doppia fascia superano largamente l'80%.

L'impegno per l'abbattimento delle barriere architettoniche risulta maggiore per l'adeguamento dei servizi igienici e per gli ingressi. Le certificazioni rispetto all'agibilità statica e alla prevenzione infortuni arrivano quasi al 60% delle istituzioni scolastiche, mentre più ridotto è il numero di quelle relative all'agibilità igienico-sanitaria e alla prevenzione infortuni.

La distribuzione territoriale degli edifici scolastici

REGIONE	Numero edifici scolastici
ABRUZZO	1.266
BASILICATA	696
CALABRIA	2.642
CAMPANIA	4.375
E. ROMAGNA	2.211
FRIULI V.G	930
LAZIO	3.203
LIGURIA	871
LOMBARDIA	5.042
MARCHE	1.274
MOLISE	360
PIEMONTE	3.034
PUGLIA	2.605
SARDEGNA	1.580
SICILIA	3.999
TOSCANA	2.523
TRENTINO A.A	835
UMBRIA	759
VENETO	3.018
TOTALE	41.223

Manutenzione degli impianti degli edifici scolastici (segue)

REGIONE	Impianti igienico sanitari			Impianti idrici			Impianti elettrici		
	buono	discreto	scadente	buono	discreto	scadente	buono	discreto	scadente
Abruzzo	35,55	45,10	17,69	39,65	47,31	11,37	42,26	38,15	17,77
Basilicata	38,51	35,92	16,09	41,38	36,06	12,93	44,68	30,46	15,52
Calabria	20,70	42,51	33,23	23,24	48,37	24,98	22,18	43,53	30,92
Campania	25,42	38,83	24,59	28,21	43,04	17,53	30,19	38,31	19,98
E.Romagna	42,88	41,16	13,43	49,34	41,75	6,20	54,55	34,19	8,55
Friuli V. Giulia	46,13	37,31	12,69	50,75	37,85	7,63	55,27	32,15	8,82
Lazio	28,51	43,25	28,24	33,67	47,30	19,06	40,44	38,73	20,77
Liguria	39,38	40,99	17,45	44,55	43,40	9,30	51,32	36,62	9,18
Lombardia	41,95	42,38	12,42	47,80	42,21	6,74	49,13	36,02	11,46
Marche	49,22	38,54	11,70	52,04	40,58	6,75	58,63	33,52	7,22
Molise	35,00	45,56	15,56	38,61	46,39	11,39	41,39	39,44	15,56
Piemonte	42,22	45,09	11,70	49,34	43,61	6,03	54,75	36,95	6,95
Puglia	30,44	44,11	22,26	33,74	48,29	14,82	39,31	39,92	17,62
Sardegna	26,90	43,48	28,48	30,44	48,61	19,75	31,20	36,39	30,95
Sicilia	29,43	43,96	21,41	30,98	47,11	16,85	33,16	38,73	22,93
Toscana	36,42	42,13	16,81	40,75	45,62	9,08	50,30	32,90	12,09
Trentino A. Adige	63,59	29,94	5,75	67,07	28,38	3,71	65,87	27,78	5,39
Umbria	49,41	37,42	11,46	52,96	37,94	7,38	61,00	28,59	8,70
Veneto	39,46	42,88	15,64	45,49	43,67	8,81	47,08	37,14	13,72
Totale generale	35,38	41,93	19,03	39,67	44,18	12,49	43,18	36,88	16,16

Manutenzione degli impianti degli edifici scolastici

REGIONE	Impianti di riscaldamento			Fognature		
	buono	discreto	scadente	buono	discreto	scadente
Abruzzo	47,71	41,23	9,32	46,45	44,31	7,58
Basilicata	47,27	31,18	12,07	45,83	36,21	8,19
Calabria	24,41	39,29	30,55	28,27	48,64	19,38
Campania	30,86	38,40	18,45	30,01	42,54	14,86
E.Romagna	53,64	37,86	5,65	49,89	39,35	7,87
Friuli V. Giulia	52,90	36,56	6,88	33,33	34,84	6,02
Lazio	41,51	43,48	15,04	38,86	45,19	14,74
Liguria	54,31	34,44	8,96	47,30	40,76	8,84
Lombardia	50,81	38,64	7,26	49,54	40,14	6,78
Marche	58,71	35,24	5,42	52,67	40,03	6,67
Molise	47,22	37,50	11,67	45,28	42,22	8,33
Piemonte	55,14	37,94	5,93	50,99	41,63	5,90
Puglia	39,00	42,96	14,55	35,55	44,72	15,70
Sardegna	37,78	41,52	19,18	37,41	45,51	15,06
Sicilia	31,06	33,78	23,18	35,41	44,59	14,00
Toscana	48,39	37,18	9,87	40,39	44,07	10,58
Trentino A. Adige	68,50	25,63	5,15	71,02	25,39	2,75
Umbria	62,32	29,64	6,32	55,20	38,08	4,74
Veneto	49,97	39,33	8,78	45,33	42,74	9,18
Totale generale	44,14	38,06	13,18	41,86	42,38	10,99

Dati strutturali (segue)

Regioni	Affitto corrisposto		Abbattimento Barriere Architettoniche			
	Si	No	Servizi Igienici	Scale	Porte	Ascensori
Abruzzo	4,58	87,68	19,04	15,48	20,22	8,37
Basilicata	4,31	77,30	17,67	14,66	20,55	9,05
Calabria	19,19	74,53	30,58	19,30	31,76	4,58
Campania	13,76	70,03	19,98	19,75	17,58	8,53
E. Romagna	4,34	89,37	43,01	23,61	40,66	19,90
Friuli V. Giulia	1,08	86,13	47,31	26,45	42,58	18,28
Lazio	7,59	70,90	25,20	15,92	22,48	13,99
Liguria	5,17	85,07	25,60	18,37	25,03	16,19
Lombardia	2,22	89,55	40,82	26,00	39,83	21,70
Marche	3,92	92,54	37,44	25,20	35,71	16,64
Molise	4,17	90,56	25,56	15,00	30,28	7,78
Piemonte	2,77	92,09	32,83	19,64	29,37	15,49
Puglia	13,13	68,18	22,88	20,19	24,30	10,13
Sardegna	3,99	86,71	18,99	13,54	22,03	7,15
Sicilia	15,90	70,47	29,76	15,93	30,46	10,60
Toscana	4,44	85,06	33,10	20,29	29,17	12,72
Trentino A.Adige	3,71	94,97	43,83	25,51	42,99	31,98
Umbria	4,48	89,72	40,32	23,32	37,42	18,31
Veneto	3,31	89,00	33,83	23,43	34,86	12,29
Tot. nazionale	**7,69**	**81,40**	**30,82**	**20,32**	**29,92**	**13,50**

Dati strutturali

Regioni	Certificati			
	Agibilità statica	Prevenzione e infortuni sul lavoro	Agibilità igienico sanitaria	Conformità VV.FF
Abruzzo	55,61	58,53	13,03	23,93
Basilicata	64,94	61,49	14,08	26,58
Calabria	44,74	47,73	14,27	21,31
Campania	78,47	74,29	17,07	31,91
E. Romagna	67,35	63,36	12,66	49,57
Friuli V. Giulia	69,46	68,28	13,23	55,91
Lazio	47,86	42,18	17,92	31,69
Liguria	39,61	38,35	13,66	30,65
Lombardia	62,18	56,74	14,84	48,04
Marche	60,83	55,97	22,06	33,05
Molise	58,61	61,39	11,11	25,00
Piemonte	63,74	61,70	9,36	50,56
Puglia	58,96	55,24	17,85	31,79
Sardegna	41,46	45,51	8,04	28,80
Sicilia	52,26	52,29	12,78	32,11
Toscana	47,17	45,94	12,13	28,50
Trentino A.Adige	74,01	74,13	51,50	71,74
Umbria	48,75	51,25	10,28	22,66
Veneto	53,25	47,91	9,01	34,69
Tot. nazionale	**57,99**	**55,62**	**14,62**	**36,18**

Manutenzione delle strutture degli edifici scolastici (segue)

REGIONE	Coperture			Pavimenti			Infissi		
	buono	discreto	scadente	buono	discreto	scadente	buono	discreto	scadente
Abruzzo	44,82	40,72	14,46	45,14	43,94	10,92	40,29	36,84	22,87
Basilicata	50,00	35,51	14,49	49,84	39,68	10,48	39,90	36,72	23,37
Calabria	31,42	42,93	25,65	29,52	49,57	20,91	22,65	43,65	33,70
Campania	34,23	43,45	22,32	35,56	45,41	19,02	28,20	40,19	31,61
E.Romagna	50,79	38,87	10,34	50,26	40,65	9,10	42,91	37,40	19,69
Friuli V. G.	54,19	33,41	12,40	54,25	38,03	7,72	50,45	30,87	18,68
Lazio	38,85	39,36	21,79	40,88	43,96	15,16	31,80	36,39	31,80
Liguria	45,54	37,09	17,37	47,42	40,14	12,44	35,64	37,98	26,38
Lombardia	48,30	38,38	13,32	49,09	41,87	9,04	42,80	36,71	20,49
Marche	50,63	39,27	10,09	51,85	40,68	7,47	47,52	34,62	17,86
Molise	46,69	40,63	12,68	43,10	44,54	12,36	41,67	41,09	17,24
Piemonte	48,06	40,18	11,76	49,27	42,65	8,08	39,95	42,89	17,16
Puglia	39,76	42,90	17,34	39,60	47,36	13,04	31,85	39,14	29,00
Sardegna	39,74	37,82	22,44	38,20	41,71	20,09	30,88	37,54	31,58
Sicilia	37,57	43,79	18,64	37,54	46,64	15,82	30,62	41,29	28,09
Toscana	45,57	38,84	15,59	45,81	43,94	10,26	38,77	38,40	22,83
Trentino A.A	63,04	30,68	6,28	60,99	32,97	6,04	62,03	26,84	11,12
Umbria	60,27	30,20	9,53	52,48	36,51	11,01	50,34	29,53	20,13
Veneto	47,28	38,33	14,39	51,18	40,86	7,96	39,82	38,17	22,02
Totale generale	**43,67**	39,84	16,49	44,08	43,32	12,60	36,80	38,35	24,85

Manutenzione delle strutture degli edifici scolastici

REGIONE	Scale			Intonaci esterni			Intonaci interni		
	buono	discreto	scadente	buono	discreto	scadente	buono	discreto	scadente
Abruzzo	47,79	42,77	9,44	42,18	42,82	15,00	43,49	45,18	11,33
Basilicata	50,86	39,35	9,79	44,28	40,74	14,98	48,80	39,71	11,48
Calabria	31,06	50,17	18,76	27,27	47,26	25,46	28,50	49,16	22,34
Campania	39,50	45,47	15,03	31,10	42,39	26,50	33,56	46,14	20,30
E.Romagna	54,76	38,53	6,72	50,85	36,98	12,17	51,74	38,41	9,85
Friuli V. G.	56,23	38,35	5,42	52,99	34,01	12,99	55,36	35,29	9,36
Lazio	44,65	44,06	11,29	37,30	39,26	23,45	36,65	42,31	21,04
Liguria	52,57	39,07	8,35	43,41	36,35	20,24	47,89	35,33	16,78
Lombardia	52,18	40,92	6,90	48,56	37,96	13,47	51,17	38,21	10,62
Marche	56,99	36,74	6,27	49,60	38,97	11,43	53,12	38,10	8,77
Molise	44,88	46,29	8,83	38,30	46,78	14,91	45,53	43,23	11,24
Piemonte	50,55	43,36	6,09	46,92	39,61	13,47	48,96	39,36	11,68
Puglia	45,41	44,82	9,78	34,63	42,99	22,38	37,64	46,80	15,56
Sardegna	42,90	43,61	13,49	38,11	40,87	21,02	38,21	44,23	17,56
Sicilia	44,51	43,13	12,36	34,53	41,70	23,77	36,92	45,58	17,50
Toscana	48,59	41,43	9,97	43,74	39,48	16,79	47,02	41,14	11,84
Trentino A.A	61,56	33,45	4,99	55,08	33,29	11,62	68,28	27,24	4,48
Umbria	62,04	31,44	6,52	60,08	30,04	9,87	59,84	32,65	7,51
Veneto	53,08	39,54	7,37	45,83	39,95	14,22	48,97	39,96	11,07
Totale generale	48,13	42,09	9,77	41,47	40,15	18,38	43,86	41,73	14,41

Raffronto dati 2002-2003

Manutenzione strutture

Manutenzione impianti

Certificati e servizi

RAFFRONTO DATI 2002 e 2003
Linee di tendenza

Per l'analisi temporale, sono state prese in considerazione quelle variabili che potevano consentire di effettuare un confronto tra i due anni di riferimento (2002 e 2003); dall'esame dei dati emerge una tendenza generalizzata al miglioramento rispetto alla manutenzione delle strutture e degli impianti, con una riduzione delle risposte relative allo stato di *scadente* e *discreto* e un corrispondente aumento di *buono*. Per quanto riguarda l'adeguamento e la messa a norma degli impianti, il miglioramento è maggiore per l'impianto elettrico e, a seguire, per l'impianto igienico-sanitario, termico, idrico e fognario; nel complesso si registra una tendenza più marcata al miglioramento nella fascia *discreto* rispetto a quella *scadente*, che potrebbe derivare da una più elevata difficoltà ad intervenire nelle situazioni di maggiore degrado.

Relativamente alla presenza di certificazioni sull'agibilità statica e sulla prevenzione incendi, si registra un sensibile aumento, frutto delle azioni di prevenzione promosse dall'amministrazione scolastica e dagli Enti Locali per garantire la sicurezza nelle scuole.

Queste tendenze positive, se da una parte ci rassicurano sul progressivo miglioramento dello stato delle strutture edilizie esistenti, dall'altra ci impegnano a continuare su questa linea, in stretta collaborazione con gli Enti Locali.

Edifici scolastici

Stato di manutenzione delle strutture

Raffronto 2002-2003

Tipologia	Stato	anno	% sul totale	Differenza
coperture	buono	2002	41,75	
		2003	43,67	1,9
	discreto	2002	41,44	
		2003	39,84	-1,6
	scadente	2002	16,80	
		2003	16,49	-0,3
pavimenti	buono	2002	41,79	
		2003	44,08	2,3
	discreto	2002	45,16	
		2003	43,32	-1,8
	scadente	2002	13,05	
		2003	12,60	-0,5
infissi	buono	2002	33,74	
		2003	36,80	3,1
	discreto	2002	40,12	
		2003	38,35	-1,8
	scadente	2002	26,14	
		2003	24,85	-1,3

Tipologia	Stato	anno	% sul totale	Differenza
scale	buono	2002	46,01	
		2003	48,13	2,1
	discreto	2002	43,99	
		2003	42,09	-1,9
	scadente	2002	10,00	
		2003	9,77	-0,2
intonaci interni	buono	2002	41,22	
		2003	43,86	2,6
	discreto	2002	43,74	
		2003	41,73	-2,0
	scadente	2002	15,04	
		2003	14,41	-0,6
intonaci esterni	buono	2002	39,40	
		2003	41,47	2,1
	discreto	2002	41,92	
		2003	40,15	-1,8
	scadente	2002	18,69	
		2003	18,38	-0,3

Edifici scolastici

Stato di manutenzione degli impianti

Raffronto 2002-2003

Tipologia	Stato	anno	% sul totale	Differenza
igienico sanitario	buono	2002	32,87	
		2003	36,73	3,9
	discreto	2002	45,78	
		2003	43,52	-2,3
	scadente	2002	21,34	
		2003	19,75	-1,6
idrico	buono	2002	37,69	
		2003	41,17	3,5
	discreto	2002	48,57	
		2003	45,86	-2,7
	scadente	2002	13,74	
		2003	12,97	-0,8
elettrico	buono	2002	40,22	
		2003	44,88	4,7
	discreto	2002	40,71	
		2003	38,32	-2,4
	scadente	2002	19,07	
		2003	16,80	-2,3

Tipologia	Stato	anno	% sul totale	Differenza
termico	buono	2002	42,49	
		2003	46,28	3,8
	discreto	2002	42,46	
		2003	39,90	-2,6
	scadente	2002	15,04	
		2003	13,82	-1,2
fognario	buono	2002	41,48	
		2003	44,24	2,8
	discreto	2002	46,84	
		2003	44,27	-2,6
	scadente	2002	11,68	
		2003	11,49	-0,2

Edifici scolastici

Certificati e Servizi

Raffronto 2002-2003

Certificati	Anno	% sul totale	differenza
agibilità statica	2002	42,98	
	2003	57,99	15,01
prevenzione incendi	2002	26,79	
	2003	36,20	9,41

Servizi	Anno	% sul totale	Differenza
palestre	2002	38,82	
	2003	40,90	2,08
impianti sportivi	2002	12,23	
	2003	13,00	0,77

Interventi finanziari per l'edilizia scolastica

LA LEGGE 23/96

LA LEGGE 289/2002

Interventi finanziari con la legge 23/96

Sul piano del miglioramento delle strutture edilizie esistenti, i cui obblighi di manutenzione e della stessa messa in stato di sicurezza fanno capo direttamente agli enti locali, l'Amministrazione scolastica ha erogato appositi finanziamenti, in applicazione della legge 23/96.

Con il decreto del 30 ottobre 2003, sono state ribadite le finalità della legge, con particolare riguardo all'adeguamento del patrimonio esistente alla vigente normativa in materia di agibilità, igiene e sicurezza, nonché alla riqualificazione dello stesso, con il riequilibrio della media nazionale degli indici di carenza tra le diverse regioni.

In particolare, nel primo triennio (96-98), secondo triennio (99/2001), terzo triennio (2003-2005), sono stati assegnati alle Regioni, complessivamente, 3.829.537.187.515 miliardi di lire.

Interventi finanziari per l'edilizia scolastica (legge 23/96)

REGIONI	PRIMO TRIENNIO 1996-1998			SECONDO TRIENNIO 1999-2001			TOTALE REGIONALE (LIRE)
	Prima annualità	Seconda annualità (*)	Terza annualità	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	
	IMPORTO DECRETO	IMPORTO DECRETO	IMPORTO DECRETO	IMPORTO DECRETO	IMPORTO DECRETO	IMPORTO DECRETO	
VALLE D'AOSTA	4.652.081.000	4.434.100.000	5.550.381.000	1.325.170.000	1.361.956.000	1.982.880.000	17.323.688.000
PIEMONTE	22.948.807.000	24.318.885.000	29.282.429.000	22.186.010.000	22.955.048.000	35.018.640.000	156.709.819.000
LOMBARDIA	36.854.755.000	40.135.059.000	47.678.286.000	38.118.850.000	38.725.400.000	59.281.380.000	260.793.730.000
TRENTINO A.ADIGE	5.283.807.000	6.065.537.000	8.093.724.000	4.082.540.000	4.077.112.000	5.982.300.000	33.585.020.000
VENETO	28.307.166.000	30.450.594.000	35.883.745.000	23.044.560.000	24.073.428.000	37.071.900.000	178.831.393.000
FRIULI V. GIULIA	15.121.146.000	15.513.242.000	18.667.120.000	10.425.030.000	10.574.064.000	15.241.860.000	85.542.462.000
LIGURIA	15.851.653.000	16.784.401.000	19.833.826.000	12.246.850.000	12.485.260.000	17.527.680.000	94.729.670.000
EMILIA-ROMAGNA	32.306.931.000	34.946.399.000	41.154.731.000	25.458.510.000	26.043.528.000	38.207.160.000	198.117.259.000
TOSCANA	43.509.279.000	48.144.354.000	57.270.650.000	30.307.970.000	31.601.996.000	46.157.040.000	256.991.289.000
UMBRIA	11.569.965.000	11.050.811.000	13.432.503.000	6.685.140.000	6.799.432.000	10.560.060.000	60.097.911.000
MARCHE	20.271.426.000	21.823.684.000	25.532.531.000	13.021.470.000	13.242.256.000	20.043.000.000	113.934.367.000
LAZIO	25.426.847.000	27.820.771.000	33.131.156.000	25.222.890.000	25.955.172.000	41.778.180.000	179.335.016.000
MOLISE	11.619.513.000	11.824.191.000	14.299.985.000	5.860.470.000	5.950.896.000	8.515.980.000	58.071.035.000
ABRUZZO	20.562.131.000	22.769.110.000	26.888.590.000	14.777.840.000	15.308.672.000	22.760.280.000	123.066.623.000
CAMPANIA	28.604.169.000	32.601.968.000	39.156.057.000	31.300.500.000	33.201.160.000	56.613.060.000	221.476.914.000
PUGLIA	27.830.687.000	30.329.310.000	36.094.290.000	27.197.940.000	28.311.332.000	44.688.240.000	194.451.799.000
BASILICATA	11.857.008.000	12.279.871.000	14.730.315.000	6.645.100.000	6.925.200.000	10.486.620.000	62.924.114.000
CALABRIA	19.651.009.000	22.229.162.000	26.102.183.000	29.063.650.000	30.164.420.000	46.833.300.000	174.043.724.000
SICILIA	48.072.208.000	54.322.592.000	65.073.141.000	40.839.260.000	42.548.588.000	65.692.080.000	316.547.869.000
SARDEGNA	25.699.412.000	28.055.961.000	33.144.357.000	17.190.250.000	17.695.080.000	27.558.360.000	149.343.420.000
TOTALE GENERALE	456.000.000.000	495.900.002.000	591.000.000.000	385.000.000.000	398.000.000.000	612.000.000.000	**2.935.917.122.000**

(*) £ 26.100.000.000 dell'importo integralmente disponibile pari a £. 522.000.000.000 è stato attribuito, in aggiunta, alle Regioni Marche ed Umbria colpite dagli eventi sismici

Interventi finanziari edilizia scolastica legge 23/96

Terzo triennio 2003-2005

REGIONI	Prima annualità	Seconda annualità	TOTALE REGIONALE (EURO)	TOTALE REGIONALE (LIRE)
VALLE D'AOSTA	287.079	826.291	1.113.370	2.155.784.930
PIEMONTE	6.747.058	20.822.306	27.569.364	53.381.732.432
LOMBARDIA	12.114.804	37.953.236	50.068.040	96.945.243.811
* TRENTINO A.ADIGE	1.586.455	5.106.039	6.692.494	12.958.475.357
VENETO	7.529.657	23.402.837	30.932.494	59.893.660.157
FRIULI V. GIULIA	2.602.365	7.521.147	10.123.512	19.601.852.580
LIGURIA	3.014.714	8.781.518	11.796.232	22.840.690.135
EMILIA-ROMAGNA	7.106.972	20.842.228	27.949.200	54.117.197.484
TOSCANA	8.040.946	23.670.702	31.711.648	61.402.312.673
UMBRIA	1.840.968	5.635.141	7.476.109	14.475.765.573
MARCHE	3.352.318	10.101.463	13.453.781	26.050.152.537
LAZIO	8.163.966	26.398.526	34.562.492	66.922.316.385
MOLISE	1.307.231	3.748.906	5.056.137	9.790.046.389
ABRUZZO	3.613.208	10.864.907	14.478.115	28.033.539.731
CAMPANIA	11.459.394	37.685.968	49.145.362	95.158.690.080
PUGLIA	8.036.621	25.300.455	33.337.076	64.549.580.147
BASILICATA	1.741.899	5.256.324	6.998.223	13.550.449.248
CALABRIA	7.551.365	23.854.702	31.406.067	60.810.625.350
SICILIA	12.020.200	37.301.226	49.321.426	95.499.597.521
SARDEGNA	4.483.421	13.841.685	18.325.106	35.482.352.995
TOTALE GENERALE	**112.600.641**	**348.915.607**	**461.516.248**	**893.620.065.515**

* Provincia Autonoma di Bolzano	746318	2399813	3146131
* Provincia Autonoma di Trento	840137	2706226	3546363

Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici

L'art. 21 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003), ha attribuito al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il MIUR, la predisposizione di un piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici, con particolare riguardo a quelli che insistono sul territorio delle zone soggette a rischio sismico. In particolare il piano individua una stima del fabbisogno finanziario globale per l'attuazione degli interventi e il criterio complessivo di ripartizione percentuale a livello regionale.

Previsione costo complessivo per miglioramento degli edifici scolastici ricadenti in zona sismica

Iª categoria	IIª categoria	IIIª categoria
€ 1.599.875.685	€ 7.47.314.354	€ 3.863.394.795

Ipotesi previsionale di fabbisogno finanziario del piano straordinario

Si presenta l'ipotesi previsionale del fabbisogno finanziario, predisposta nel piano straordinario, relativamente agli edifici ricadenti in zona sismica di Iª categoria e a una quota percentuale pari al 30% degli edifici ricadenti in zona sismica di IIª categoria.

La previsione del fabbisogno complessivo prioritario ammonta a circa 4 miliardi di euro.

La tabella riporta, per ogni regione, l'indicatore complessivo di carenza e l'ipotesi del fabbisogno finanziario prevista dal piano straordinario.

Regione	Indicatore di carenza %	Ipotesi previsionale del piano (Euro)
Abruzzo	4,55	181.923.554
Basilicata	2,49	99.553.942
Calabria	10,33	413.265.309
Campania	14,65	586.126.614
E. Romagna	6,02	240.680.440
Friuli V. Giulia	2,47	98.906.129
Lazio	9,95	397.937.511
Liguria	1,61	64.587.501
Lombardia	4,54	181.690.070
Marche	4,01	160.388.277
Molise	1,37	54.658.235
Piemonte	2,27	90.717.209
Puglia	4,40	175.924.600
Sardegna	1,54	61.459.308
Sicilia	12,98	519.128.642
Toscana	7,56	302.392.304
Umbria	2,50	100.102.315
Veneto	6,07	242.963.459
Valle d'Aosta	0,09	3.718.118
Trentino A.Adige	0,60	23.876.464
Totale	100,00	4.000.000.000